

ECONOMIA

Philip Morris,
il nuovo ad:
«Bologna
al centro
dell'attività
del gruppo»

■ A pagina 6 e in Nazionale

«Bologna per noi resta al centro»

Philip Morris, nuovo corso con l'ad Lomeyko: «Investiamo ancora»

LE ESPORTAZIONI

A TRAINARE LE ESPORTAZIONI E' IL MANIFATTURIERO
PER UN VALORE DI 6.899.358.990 E UN SALDO DI QUASI
3 MILIONI (3.902.608.217 IL VALORE DELL'IMPORT)

di MARCO MADONIA

«BOLOGNA resterà a lungo il centro del nostro universo. Come Intertaba abbiamo sempre avuto una forte presenza qui. Abbiamo una straordinaria vicinanza ai nostri fornitori e parliamo di un territorio ricco di competenze, con una collaborazione molto forte con l'Alma Mater e con le scuole tecniche. Arrivare qui dopo tante esperienze in giro per il mondo è davvero un grande onore».

Oleksiy Lomeyko è il nuovo ad di **Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna**. Prende il posto di **Mauro Sirani Fornasini** che resterà presidente non esecutivo dell'azienda nata in Valsamoggia con un investimento da oltre 1 miliardo (e 1.200 nuovi posti di lavoro) per produrre le heats per

Iqos, il primo prodotto senza fumo lanciato dalla multinazionale. «IL NOSTRO investimento non è ancora finito – racconta il manager di origini ucraine –. Ad esempio, abbiamo deciso di coprire tutta la struttura con pannelli fotovoltaici in grado di produrre fino a 6 megawatt di energia. Non è solo un risparmio, ma soprattutto la conferma del nostro impegno sulla sostenibilità ambientale». Per ora il bilancio è positivo. «Abbiamo ottenuto ottimi risultati, parliamo di oltre 5 milioni di consumatori che hanno abbandonato le sigarette tradizionali per passare ad **Iqos**. Il successo non è solo Giappone e Corea, ma stiamo conquistando importanti quote di mercato in Europa, compresa l'Italia». Il prossimo passo è entrare negli Usa. «Abbiamo due ri-

chieste presso la Food and drug administration, e spero che avremo una risposta positiva in tempi brevi – racconta Lomeyko –. Abbiamo già fornito ampia documentazione e siamo convinti di essere sulla buona strada».

Nei giorni scorsi poi è arrivato l'accordo con i sindacati: **Philip Morris** si farà carico dei costi della formazione alla ricerca di una nuova occupazione per tutti quei lavoratori a tempo determinato con il contratto scaduto. «È un progetto che abbiamo adottato di comune accordo con i sindacati e fa parte della nostra idea di responsabilità sociale di impresa – conclude Lomeyko –. L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo e noi siamo felici di supportare chi ci ha aiutato a raggiungere i nostri obiettivi».